

**BANDO DI GARA DI PROCEDURA APERTA**  
**PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL CHIOSCO-BAR**  
**UBICATO ALL’INTERNO DEL PARCO PUBBLICO IN PIAZZA CASTELLO – CIG: 7077995240**

**QUADRO RIEPILOGATIVO**

Canone annuo a base di gara	€ 4.800,00
Valore della concessione	€ 146.800,00
Categoria del servizio	Servizi di gestione bar
Criteri di aggiudicazione	Offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 D.Lgs. n. 50/2016
Durata del contratto	Dalla data di consegna dei beni (comunque non oltre il primo luglio 2017) fino al 31 dicembre 2026
Termine per il ricevimento delle offerte	12 giugno 2017 ore 12,00
Inizio lavori commissione di gara	14 giugno 2017 ore 9.00
Principale Normativa di Riferimento	D.Lgs. n. 50/2016 e quella specificamente richiamata nei documenti di gara

**1. ENTE CONCEDENTE:**

Comune di Castel d’Ario, Corso Garibaldi 54 - 46033 Castel d’Ario (MN)  
Tel. 0376/660140, Fax 0376/661036, p.e.c. comune.casteldario@pec.regione.lombardia.it

**2. DESCRIZIONE E CATEGORIA DEL SERVIZIO:**

Il servizio consiste nell’affidamento in concessione del servizio di bar (somministrazione, vendita e consumo di alimenti, cibi freddi e precotti, gelati e bevande), ubicato all’interno del chiosco sito nel parco comunale di Piazza Castello.

Categoria del servizio: Fornitura di servizi - CPV 55410000-7 - Servizi di gestione bar.

Il chiosco e l’area di pertinenza dovranno essere destinati allo svolgimento della sola attività di somministrazione di alimenti di cui al Capo III della L.R. 6/2010. Non è ammesso l’esercizio di altre attività commerciali, a pena di decadenza della concessione.

Sono a carico del concessionario tutti gli arredi interni ed esterni e le attrezzature (è presente un banco bar).

Il concessionario deve provvedere a tutti gli eventuali interventi che si rendessero necessari per l’espletamento dell’attività con oneri a suo carico.

Potranno essere utilizzati solo gli spazi esterni disponibili come indicati all’art. 2 del capitolato speciale.

L’esercizio dovrà restare aperto ogni anno almeno 180 giorni nel periodo compreso fra il primo marzo ed il trentuno ottobre.

L’esercizio dovrà rispettare l’articolazione oraria indicata all’art. 6 del capitolato speciale.

Le modalità di attuazione del servizio sono definite nel Titolo III del capitolato speciale.

**3. CANONE DI CONCESSIONE A BASE DI GARA**

Il canone annuale di concessione a base di gara è pari ad € 4.800,00 oltre i.v.a. Ai sensi di quanto previsto dall’art. 9 del capitolato, per il periodo decorrente dall’inizio della concessione fino al 31 dicembre 2017 il canone è fissato in € 1.000,00 oltre i.v.a.

Saranno a carico del concessionario tutti i costi, nessuno escluso, relativi alla gestione dei servizi, compresi gli eventuali costi per gli interventi volti ad eliminare o ridurre al minimo i rischi dovuti ad eventuali interferenze nelle attività.

**4. LUOGO DI ESECUZIONE**

Per lo svolgimento del servizio oggetto del presente bando, il Comune mette a disposizione il chiosco-bar ubicato nel parco pubblico in Piazza Castello, costituito da manufatto ad un piano fuori terra, coperto (come da elaborato grafico allegato al capitolato), avente superficie lorda pari a mq. 88,30 (superficie netta di mq. 79,95) e catastalmente identificato al foglio n. 7, mappale n. 190, sub 3. A cura e spese del Comune ed in esecuzione di progetto approvato dall’Ente stesso, entro il 28 febbraio 2018 sarà realizzato un intervento di miglioramento strutturale, comprendente i seguenti lavori: esecuzione di pilastri in tubolare di acciaio sia interni che esterni alla struttura da collocarsi in corrispondenza degli attuali in legno (solo uno interno od esterno per pilastro); aggancio strutturale con gli esistenti pilastri in legno con piastre e dadi in acciaio per rendere solidale l’intera struttura; esecuzione di travi tubolari rettangolari ancorate ai nuovi pilastri, inserite a fianco travi in legno di bordo e connessioni relative; bloccaggio pilastri alla base su solettone in cls con piastre e 4 tasselli tipo Hilti; revisione fissaggi attuali travi e travetti in legno con apposite viti in acciaio in sostituzione viti in ottone; sistemazione selle a muro in acciaio.

Fino ad avvenuta realizzazione dei suddetti lavori, il chiosco non potrà essere utilizzato in caso di neviccate. Prima dell'avvio dell'attività del pubblico esercizio l'impianto elettrico sarà oggetto di controllo e revisione con aggiornamento della certificazione di conformità, a cura e spese del Comune; qualsiasi successiva modifica o ampliamento dell'impianto eventualmente realizzati da parte del concessionario dovranno essere eseguiti in base a progetto preventivo ed essere oggetto di nuova certificazione, a spese dello stesso concessionario.

Per l'area di pertinenza di circa mq. 242,29, comprensiva dell'area occupata dal chiosco, facente parte del mappale n. 190, foglio 7, si rimanda all'elaborato grafico allegato al capitolato. Su una porzione di tale area, pari a mq. 99,26, entro il 31 dicembre 2018 saranno realizzate una idonea pavimentazione "dehors" ed una schermatura verticale in profili di ferro, a cura e spese del Comune ed in esecuzione di progetto approvato dall'Ente stesso. I contenitori dei rifiuti dovranno essere collocati in apposita altra area circostante indicata dal Comune.

## **5. PRESTAZIONE RISERVATA**

La concessione in oggetto è riservata agli operatori economici (persone fisiche e/o giuridiche), in possesso dei requisiti indicati al successivo punto 16.

## **6. FACOLTÀ DI PRESENTAZIONE DI OFFERTE PARZIALI**

Non è consentita la presentazione di offerte condizionate, di offerte "parziali", limitate ad una sola o più parti dei servizi oggetto della concessione, di offerte espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altra concessione, le offerte che rechino abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo: tali circostanze saranno pertanto motivo di esclusione dell'offerta.

Non sono ammesse offerte economiche in ribasso e pertanto inferiori al canone annuo di concessione posto a base di gara.

## **7. DURATA DELL'APPALTO**

La concessione decorrerà dalla data di consegna dei beni (comunque non oltre il primo luglio 2017) fino al 31 dicembre 2026. L'apertura del pubblico esercizio dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, fatti salvi impedimenti non dipendenti dalla volontà dell'aggiudicatario. Entro la stessa data il concessionario si impegna a presentare/acquisire le certificazioni/autorizzazioni previste per legge ed effettuare i lavori di allestimento.

## **8. SOPRALLUOGO, INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONE**

I soggetti che intendono partecipare alla gara d'appalto, potranno visionare il chiosco-bar.

Le date previste per il sopralluogo sono così fissate:

- dal martedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 previa prenotazione con l'ufficio tecnico tel. 0376/661622.

I documenti di gara possono essere visionati e scaricati dal sito del Comune di Castel d'Ario all'indirizzo web [www.comune.casteldario.mn.it](http://www.comune.casteldario.mn.it), alla sezione BANDI.

Possono inoltre essere visionati e ritirati presso la sede comunale – Ufficio Tecnico, nei seguenti orari: dal lunedì al sabato dalle 10.00 alle 12.00.

Non si effettuano invii a mezzo fax.

Per garantire la trasparenza delle procedure di gara e la parità di trattamento, le informazioni relative alla procedura stessa ed alle caratteristiche del servizio potranno essere richieste ESCLUSIVAMENTE in forma scritta via p.e.c. all'indirizzo [comune.casteldario@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.casteldario@pec.regione.lombardia.it) entro le ore 12,00 del giorno 13 aprile. I chiarimenti richiesti saranno forniti dal Comune pubblicamente in forma anonima e scritta, attraverso la pubblicazione sul sito internet dell'Ente alla sezione BANDI - BANDO CONCESSIONE CHIOSCO BAR;

## **9. TERMINE ULTIMO PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE – INDIRIZZO – LINGUA**

Gli operatori economici dovranno far pervenire la propria offerta, redatta in lingua italiana con le modalità previste nel presente bando, entro **le ore 12.00 del giorno 12 giugno** con consegna a mano presso l'ufficio protocollo, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o con qualsiasi mezzo di trasmissione che il concorrente, a proprio esclusivo rischio, riterrà idoneo.

## **10. PERSONE AUTORIZZATE A PRESENZIARE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE**

Chiunque può assistere all'apertura delle buste "1 – documentazione", "2 – offerta tecnica" e "3 – offerta economica", ed alle fasi di gara come indicato al successivo punto 12. Sono verbalizzate e riferite direttamente al concorrente le sole dichiarazioni dei concorrenti o dei rappresentanti delle imprese/cooperative che partecipano alle operazioni di gara per mezzo di un rappresentante/delegato, munito di mandato *ad hoc* o rivestito di una specifica carica sociale. Il concorrente, presente alle operazioni di gara, anche tramite un proprio rappresentante, è considerato pienamente a conoscenza delle determinazioni della commissione assunte e comunicate in tale sede.

## **11. DATA, ORA E LUOGO DI INIZIO DELLA PROCEDURA**

I lavori della Commissione di gara inizieranno il giorno **14 giugno** alle ore **9.00** presso la sede comunale in Corso Garibaldi 54. Qualora i lavori della Commissione non si esaurissero nel corso della giornata, ulteriori sedute si svolgeranno, presso la

suddetta sede, con calendario reso noto ai concorrenti con comunicazione via fax o p.e.c..

La procedura è la seguente:

1. Nella prima seduta pubblica, che si svolgerà in data 22 giugno. – ore 9.00 presso la sede comunale, si procederà all'apertura dei plichi e alla verifica dei requisiti e documenti di partecipazione. Nella medesima seduta pubblica, la Commissione procederà all'apertura dei plichi contenenti le offerte tecniche, al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti prodotti.
2. Successivamente, in seduta riservata, la Commissione procederà alla valutazione delle offerte tecniche, con attribuzione dei punteggi.
3. La Commissione giudicatrice procederà poi, in seduta pubblica, la cui ora e data verranno comunicati ai concorrenti ammessi, alla lettura dei punteggi relativi alle offerte tecniche, all'apertura dell'offerta economica ed alla formulazione della graduatoria.
4. Le successive fasi si intendono disciplinate dagli articoli 32 e 33 del D.Lgs. n. 50/2016.

### **13. GARANZIE RICHIESTE**

L'offerta dovrà essere corredata da una garanzia di € 2.916,00, pari al 2% dell'importo contrattuale, nelle forme previste dall'art. 93 D.Lgs. n. 50/2016. Detta garanzia dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli artt. 103 e 104 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario. In caso di A.T.I. la garanzia a corredo dell'offerta deve essere intestata, a pena di esclusione, al Raggruppamento di imprese, con l'espressa indicazione di ogni singola associanda. La garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave. La garanzia provvisoria verrà restituita alle imprese non aggiudicatrici entro il termine di 30 giorni dalla data dell'aggiudicazione, mentre verrà trattenuta per l'impresa aggiudicataria fino alla presentazione della garanzia definitiva.

L'esecutore del contratto dovrà costituire una garanzia definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 103 D.Lgs. n. 50/2016.

L'importo della cauzione è ridotto del 50% per i soggetti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001. Per fruire di tale riduzione il concorrente deve segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito. Nel caso di A.T.I. il requisito per beneficiare della riduzione deve essere posseduto da tutti i componenti. Nel caso di Consorzi il requisito per beneficiare della riduzione deve essere posseduto da tutti i soggetti incaricati dell'esecuzione dei servizi.

### **14. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E PAGAMENTO DEL CANONE**

Essendo un affidamento in concessione, il Concessionario assume il rischio d'impresa relativo alla gestione dei diversi servizi rivolti ai soggetti che vorranno fruirne pagandone il corrispettivo.

Relativamente ai pagamenti del canone di concessione si rimanda agli artt. 30 "Pagamenti" e 31 "Revisione canone" del capitolato speciale.

### **15. RAGGRUPPAMENTO DI IMPRESE E CONSORZI - AVVALIMENTO**

Sono ammessi alla presente gara gli operatori economici aventi le caratteristiche di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016.

L'operatore economico che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o in seno ad altri raggruppamenti o consorzi, a pena di esclusione dalla gara.

A riscontro di quanto sopra, i consorzi partecipanti saranno tenuti ad indicare la denominazione di tutti i consorziati alla data di presentazione dell'offerta (come da modello allegato). In assenza di tale dichiarazione si procederà all'esclusione della gara.

Non è ammesso l'avvalimento, in quanto i requisiti richiesti per partecipare al presente bando di gara, risultano essere requisiti meramente soggettivi.

### **16. REQUISITI MINIMI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA**

Saranno ammessi alla gara gli operatori economici (persone fisiche e/o giuridiche) in possesso dei seguenti requisiti minimi di partecipazione:

#### **a. Requisiti generali**

1. Dichiarazione di impegno all'iscrizione alla CCIAA e/o allo schedario generale delle cooperative presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale o all'albo regionale sezione "A" o sezione "B" o sezione "C" delle cooperative sociali, con efficacia dell'iscrizione stessa in data anteriore all'avvio dell'attività;
2. Non trovarsi in alcuna delle situazioni che precludono la partecipazione alle gare ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, comprese quelle previste dalla normativa antimafia DPR n. 252/98;
3. Essere in regola con la disciplina di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (assunzioni obbligatorie persone disabili), se l'impresa è tenuta.

b. (soppresso)

c. Requisiti morali e tecnico-professionali per l'esercizio delle attività di vendita e somministrazione di alimenti e bevande di cui alla L.R. 6/2010:

1. Requisiti morali:

ai sensi dell'art. 65 della L.R. n. 6/2010, non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione, coloro che:

- a) sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla l. 1423/1956, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla l. 575/1965, ovvero a misure di sicurezza non detentive;
- g) hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti, per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.

Si precisa che:

- Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e), f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione;
- Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato, sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione;
- In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del d.p.r. n. 252/1998.

2. Requisiti tecnico-professionali:

- possesso ex art. 66 della L.R. 6/2010, in capo al titolare dell'impresa individuale o suo delegato o, in caso di società, associazione od organismi collettivi al legale rappresentante, o ad altra persona preposta all'attività commerciale, di uno dei seguenti requisiti professionali
  - avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
  - avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, in proprio o presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale secondo le modalità di cui all'articolo 18 della legge regionale recante 'Disposizioni in materia di artigianato e commercio e attuazioni della Direttiva 2006/123/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 relativa ai servizi nel mercato interno. Modifiche alle leggi regionali 30 aprile 2009, n. 8 (Disciplina della vendita da parte delle imprese artigiane di prodotti di propria produzione per il consumo immediato nei locali dell'azienda) e 2 febbraio 2010, n. 6 (Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere);
  - essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

### 17. PERIODO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data fissata quale termine ultimo per la presentazione dell'offerta senza che sia intervenuto il provvedimento di aggiudicazione.

### 18. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006. L'offerta economicamente più vantaggiosa verrà determinata sulla base dei criteri di seguito indicati.

Punteggio massimo complessivo punti 100, così suddivisi:

#### *Offerta Economica*

Prezzo offerto, riferito al canone di concessione annuale max punti 40

#### *Offerta Tecnica*

Piano degli investimenti per interventi sul chiosco e dotazione di arredi e attrezzature max punti 60

L'attribuzione dei punteggi verrà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

<b>Descrizione criteri offerta economica</b>	<b>Punteggio max</b>
<p><i>Canone di concessione più conveniente</i></p> <p>All'offerta che presenterà l'importo relativo al canone annuo maggiore (iva esclusa) verrà attribuito il punteggio di 40, mentre alle altre offerte verrà attribuito il punteggio in base alla seguente formula:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Pi = Ri/R(massimo)*40 (punti)</b> dove:<ul style="list-style-type: none"><li>○ <b>Pi</b> è il punteggio attribuito al concorrente iesimo;</li><li>○ <b>Ri</b> è l'importo di canone annuale (iva esclusa) formulato dal concorrente iesimo rispetto al prezzo a base di gara;</li><li>○ <b>R(massimo)</b> è l'importo di canone annuale (iva esclusa) massimo offerto.</li></ul></li></ul> <p>Nel calcolo si terrà conto del risultato sino alla seconda cifra decimale senza operare alcun arrotondamento. Non sono ammesse, a pena di esclusione dalla gara, offerte economiche con offerte in ribasso.</p>	40
<p><b>Descrizione criteri offerta tecnica</b></p> <p><i>Piano degli investimenti relativi agli eventuali interventi sul chiosco ed alla dotazione di arredi ed attrezzature</i></p> <p>Il piano degli investimenti dovrà contenere una descrizione analitica degli interventi e dei beni oggetto di investimento. Nella valutazione dell'offerta si terrà conto delle relative caratteristiche tecniche, estetiche e funzionali.</p>	60

1. Relativamente all'attribuzione del punteggio, ogni membro della commissione di gara esprimerà la propria valutazione tramite un parametro che oscillerà tra zero (valutazione minima) e uno (valutazione massima). Ogni membro potrà esprimere la propria valutazione con numeri fino a due decimali. La valutazione complessiva di ciascun criterio e/o sub criterio sarà il risultato del seguente algoritmo:
  - a. Sommatoria della valutazione espressa da ciascun membro della commissione tramite il parametro di cui sopra;
  - b. Tale sommatoria verrà moltiplicata per il punteggio massimo attribuito al criterio oggetto di valutazione;
  - c. Il risultato di cui al punto b verrà diviso per il numero dei componenti della commissione di gara.

2. Saranno ammesse alla valutazione dell'offerta economica esclusivamente i partecipanti che avranno raggiunto un punteggio minimo di 42 punti nell'offerta tecnica.
3. Si raccomanda di attenersi rigorosamente alle indicazioni sotto riportate, in modo da facilitare il confronto tra le offerte pervenute e garantire la *par condicio* tra i concorrenti.
4. Ogni pagina della relazione deve essere numerata e ogni eventuale paragrafo deve riportare la numerazione progressiva.

L'aggiudicazione provvisoria avverrà a favore dell'operatore economico che, a seguito del perfezionamento delle operazioni di gara con formulazione della graduatoria conclusiva dei concorrenti e redazione dell'inerente verbale, avrà conseguito il punteggio cumulativo per offerta "prezzo – qualità" più elevato.

Non sono ammesse offerte economiche al ribasso e pertanto inferiori al canone annuo di concessione posto a base di gara. I soggetti che intendono partecipare alla gara potranno prendere visione del chiosco-bar tramite sopralluogo da concordare con il responsabile del procedimento.

L'esito di gara sarà pubblicato sul sito dell'ente.

## **19. ANOMALIE DELL'OFFERTA**

Prima di assumere definitive determinazioni, il Comune si riserva la facoltà di procedere alla verifica delle anomalie delle offerte ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016. In relazione al prodursi di tale circostanza, la data di aggiudicazione provvisoria potrà essere dilazionata del tempo necessario al compimento delle verifiche dette.

Si provvederà alle esclusioni qualora le giustificazioni siano prodotte oltre i termini indicati con specifica comunicazione o siano ritenute non accettabili o insufficienti.

## **20. ALTRE INFORMAZIONI**

1. Il capitolato speciale detta condizioni minime che i concorrenti sono tenuti a garantire nello svolgimento dei servizi.
2. Si fa luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti irregolare alcuno dei documenti richiesti (eccezione fatta per irregolarità o deficienze dell'imposta di bollo che saranno sanate ai sensi dell'art. 16 D.P.R. 30.12.1982, n. 955, che sostituisce l'art. 19 D.P.R. 26.10.1972, n. 642), ovvero se il plico contenente la documentazione richiesta e la busta dell'offerta non risulti sigillato con ceralacca o altro materiale plastico o controfirmato sugli stessi lembi.
3. Costituiscono causa di esclusione, oltre a quanto già previsto in altre parti della presente lettera d'invito:
  - mancanza di uno dei requisiti soggettivi di cui all'art. 45 del Codice e di cui all'art. 65 della L.R. 6/2010;
  - mancanza o carenza dei requisiti professionali prescritti dal presente bando;
  - mancata presentazione della garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del Codice ovvero garanzia sprovvista degli elementi di cui all'art. 93, comma 4, ovvero avente validità temporale inferiore a quanto prescritto dalla presente lettera d'invito;
  - garanzia sprovvista dell'indicazione del soggetto garantito;
  - garanzia d'importo in misura dimezzata, ove non si realizzi il rispetto di quanto osservato sul possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000;
  - garanzia prestata con modalità non consentite;
  - garanzia non sottoscritta dal garante.

Sono parimenti esclusi i concorrenti per i quali sussistano ulteriori impedimenti ex lege alla partecipazione alla gara o, in ogni caso, alla sottoscrizione di contratti con soggetti pubblici, quali ad esempio l'esistenza della sanzione dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione.
4. Non sono ammesse offerte parziali, condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o altrui o relativa ad altro appalto.
5. Non sono ammesse le offerte in cui il canone di concessione sia in diminuzione (ribasso). In tale circostanza si procederà all'esclusione.
6. Non sono ammesse alla gara le offerte che rechino abrasioni o correzioni, non confermate con apposita firma, nell'indicazione dei prezzi.
7. In caso di discordanza tra l'offerta economica espressa in lettere e quella indicata in cifre, verrà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per il Comune.
8. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e previa valutazione della congruità della stessa.
9. Il concorrente ha facoltà di produrre documenti e certificati in alternativa alle autocertificazioni previste nei moduli allegati per la partecipazione alla gara, qualora li ritenga più adatti a rappresentare il possesso di requisiti e qualità richiesti per la partecipazione.
10. Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata: la mancata redazione in lingua italiana comporta l'esclusione dalla gara.
11. L'aggiudicazione dichiarata in sede di gara è provvisoria e diviene definitiva soltanto dopo l'esecutività del provvedimento di approvazione delle operazioni di gara da adottarsi da parte dell'organo competente.
12. È fatto assoluto divieto al concessionario di cedere in tutto o in parte il contratto.

13. Il Comune si riserva, a suo insindacabile giudizio, di revocare il presente bando ovvero di non procedere all'affidamento del servizio per motivi di pubblico interesse. In ogni caso le imprese/cooperative concorrenti non potranno vantare diritti o pretese né per il fatto di avere presentato offerta né per effetto del mancato affidamento.
14. Responsabile del procedimento è l'ing. Marzio Furini.
15. Nei tempi e con le modalità richieste con apposite comunicazioni degli uffici preposti del Comune l'aggiudicatario deve:
- Fornire la prova documentale di tutti i requisiti previsti per la partecipazione alla presente gara;
  - Dopo l'esecutività del provvedimento di aggiudicazione, con le modalità indicate dagli uffici preposti del Comune:
    - Produrre le quietanze delle spese contrattuali (la stipula avverrà in forma pubblica - amministrativa);
    - Presentare la polizza assicurativa di cui all'art. 23 del Capitolato speciale;
    - Presentare copia del CCNL applicato ai propri dipendenti – se presenti (parte normativa e tabelle economiche);
    - Presentare, nel caso di aggiudicazione ad ATI (non costituite), scrittura privata autenticata di cui ai commi 12 e 13 dell'art. 48 del D. Lgs. n. 50/2016;
    - Firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno resi noti con comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario, l'Amministrazione Comunale potrà procedere alla dichiarazione di decadenza dall'aggiudicazione e all'affidamento del servizio al concorrente che segue in graduatoria, fatto salvo il risarcimento del danno;
    - Presentare un piano prestabilito di evacuazione e la relazione sulla valutazione dei rischi, ad integrazione del DUVRI di cui al presente bando di gara;
    - Costituire la garanzia definitiva nelle modalità stabilite dall'art. 29 del Capitolato speciale.
16. Per ogni altro obbligo contrattuale a carico dell'aggiudicatario, si fa rinvio alle norme a tale fine individuate nel Capitolato speciale.

## 21. AVVERTENZE PER L'AGGIUDICATARIO

Qualora a seguito delle verifiche, risulti che l'aggiudicatario non è in possesso dei requisiti generali e particolari richiesti, lo stesso decadrà dall'aggiudicazione che fino a tale momento deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa, fatto salvo il risarcimento del danno. Si rammenta che la non veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, accertata in sede di verifica comporta, per il dichiarante, non solo la decadenza immediata dei benefici eventualmente ottenuti sulla base della dichiarazione falsa, ma anche l'applicazione delle sanzioni penali dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000.

Si avverte che il mancato rispetto degli adempimenti previsti a carico dell'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, comporta la decadenza dell'aggiudicazione che si riterrà non avvenuta, fatta salva la responsabilità per danni.

Il Comune si riserva la facoltà, in caso di revoca o decadenza dell'aggiudicazione, di aggiudicare il servizio al concorrente che segue nella graduatoria finale. Tale facoltà può essere esercitata anche nel caso di rinuncia all'appalto, in caso di fallimento, risoluzione o recesso, senza che comunque da suddette circostanze derivi alcun diritto per i concorrenti utilmente collocati in graduatoria.

Il concessionario ha l'obbligo di presentare, prima dell'inizio del servizio ed a pena di decadenza dall'aggiudicazione, un contratto d'assicurazione di responsabilità civile per danni verso terzi, intendendosi per tali anche il Comune ed il personale dello stesso, a copertura di tutti i rischi connessi all'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto con espressa estensione ai rischi derivanti dalla somministrazione di alimenti e bevande. Tale assicurazione dovrà avere una durata coincidente con quella della concessione e dovrà prevedere un massimale unico adeguato al rischio e comunque non inferiore a:

- R.C.T. (Responsabilità civile verso terzi):
  - € 3.000.000 per sinistro;
  - € 3.000.000 per danni a persone;
  - € 3.000.000 per danni a cose o animali;
- RCO Responsabilità civile verso prestatori di lavoro (se presenti):
  - € 2.000.000 per sinistro;
  - € 2.000.000 per danni a persone;
- Copertura da Rischio locativo:
  - € 100.000 per sinistro.

I massimali assicurati non costituiscono limitazioni delle responsabilità del concessionario né nei confronti del Comune né nei confronti dei terzi danneggiati.

Il concessionario comunicherà tempestivamente il verificarsi di eventuali infortuni o incidenti verificatisi durante l'attività ed accorsi all'utenza.

Il concessionario dovrà munirsi anche di polizza assicurativa con primaria compagnia di assicurazione per danni ed atti vandalici agli impianti tecnologici, all'arredamento ed alle attrezzature in esso contenuti e di proprietà comunale.

All'atto della sottoscrizione del contratto dovrà essere fornita copia di tali polizze.

La mancata stipulazione delle polizze assicurative di cui sopra determina la revoca dell'affidamento.

## 22. PRIVACY

Ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003, n. 196, si informa che:

1. I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura, disciplinata dalla legge, per l'affidamento di appalti pubblici.
2. Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. A tale riguardo, si precisa che per i documenti e le dichiarazioni da presentare ai fini dell'ammissione alla gara, la persona fisica o l'impresa/cooperativa concorrente è tenuta a rendere i dati e la documentazione richiesta, a pena di esclusione dalla gara medesima;
3. Per i documenti da presentare ai fini dell'eventuale aggiudicazione e conclusione del contratto, l'impresa/cooperativa che non presenti i documenti e non fornisca i dati richiesti, sarà menzionata con la decadenza dell'aggiudicazione, fatto salvo il risarcimento del danno.
4. I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:
  - a) Al personale dipendente del Comune, responsabile del procedimento o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio;
  - b) A tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e del decreto legislativo n. 267/2000;
  - c) Ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge in materia di appalti pubblici;
5. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.
6. I dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico delle imprese concorrenti.
7. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al titolo II del D. Lgs. n. 196/2003.

## 23. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I plichi contenenti l'offerta e la documentazione devono pervenire nei modi e nei termini indicati al precedente punto 10.

I plichi devono essere formati, pena l'esclusione, con le modalità di seguito indicate.

L'offerta e la documentazione devono essere contenute, opportunamente separate, in un plico d'invio, idoneamente sigillato, controfirmato dal legale rappresentante sui lembi di chiusura e con all'esterno l'intestazione del mittente, l'indirizzo dello stesso, e la seguente dicitura:

"BANDO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL CHIOSCO-BAR UBICATO ALL'INTERNO DEL PARCO PUBBLICO DI CASTEL D'ARIO IN PIAZZA CASTELLO – CIG 7077995240".

All'interno del plico d'invio devono essere inserite tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, **con indicati su ciascuna di esse, l'intestazione e l'indirizzo del mittente** e la dicitura rispettivamente: "busta 1: Documentazione", busta 2: Offerta tecnica" e "busta 3: Offerta Economica".

### BUSTA 1: DOCUMENTAZIONE

SULLA BUSTA DEVE ESSERE RIPORTATA LA SEGUENTE DICITURA: "**1 – DOCUMENTAZIONE**"

La busta deve contenere, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione:

1. **ALLEGATO A:** "DICHIARAZIONE UNICA", utilizzando il facsimile specificatamente predisposto e allegato al bando di gara (o riprodotto in modo sostanzialmente conforme), sottoscritta dal legale rappresentante, con allegato un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità;
2. **ALLEGATO B:** "DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CASELLARIO GIUDIZIALE E CARICHI PENDENTI";
3. *(soppresso)*
4. **GARANZIA**, sotto forma di cauzione o di fideiussione a scelta dell'offerente, di € 2.916,00, pari al 2% dell'importo contrattuale, così come disciplinata dall'art. 13 del presente bando di gara.

Per A.T.I. e Consorzi:

- a) Dichiarazione unica, sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle imprese di cui si compone il raggruppamento o dal legale rappresentate del Consorzio che partecipa per le sue consorziate;
- b) Dichiarazione sottoscritta da ciascuna impresa del raggruppamento, dalla quale risulti il concorrente cui sarà conferito mandato speciale con rappresentanza e funzioni di capogruppo e le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;
- c) Impegno che, in caso di aggiudicazione, tutti i soggetti che comporranno il raggruppamento, si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48 del D. Lgs. n. 50/2016;
- d) Deve essere presentato l'**ALLEGATO A** per ciascuna impresa associata o consorziata (in carta libera), oltre alle competenti dichiarazioni sostitutive del casellario e del certificato dei carichi pendenti (**ALLEGATO B**);
- e) Nel caso di A.T.I. già costituita deve essere inserito l'atto, redatto in forma di scrittura privata autenticata, di conferimento di mandato alla capogruppo, completo di tutti gli elementi previsti dall'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016;
- f) Nel caso di A.T.I. non ancora costituita, il relativo atto di costituzione deve essere obbligatoriamente sottoscritto



- e consegnato entro la data di stipula del contratto;
- g) Per i Consorzi: elenco, firmato dal legale rappresentante, contenente la denominazione di tutti i consorziati risultanti dagli appositi registri alla data di presentazione dell'offerta (**ALLEGATO C**);
  - h) Garanzia, sotto forma di cauzione o di fideiussione a scelta dell'offerente, di € 2.916,00, pari al 2% dell'importo contrattuale, così come disciplinata dall'art. 13 del presente bando di gara.

### **BUSTA 2: OFFERTA TECNICA**

Sulla busta deve essere riportata la seguente dicitura: **“2 – OFFERTA TECNICA”**

La busta deve contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione: OFFERTA TECNICA – redatta su carta libera intestata secondo quanto indicato al punto 18 del presente bando di gara, sottoscritta dal legale rappresentante.

L'offerta tecnica presentata da “raggruppamenti temporanei di imprese” deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese che formeranno il raggruppamento, a pena di esclusione dalla gara.

L'offerta tecnica presentate da Consorzi deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti del Consorzio e di tutte le imprese per cui il Consorzio partecipa, a pena di esclusione dalla gara.

### **BUSTA 3: OFFERTA ECONOMICA**

Sulla busta deve essere riportata la seguente dicitura: **“3 – OFFERTA ECONOMICA”**

La busta deve contenere, a pena di esclusione, l'**ALLEGATO D** – “Modulo per la valutazione dell'Offerta Economica – Canone di concessione”: il concorrente, utilizzando il facsimile specificamente predisposto e allegato al bando di gara (o riprodotto in modo sostanzialmente conforme), in competente bollo da 16,00 euro, sottoscritto dal legale rappresentante, dovrà indicare, in cifre e in lettere, **l'ammontare del canone di concessione annuo che intende offrire. Non sono ammesse offerte in ribasso** e pertanto inferiori al canone annuo di concessione posto a base di gara.

Le offerte presentate da “raggruppamenti temporanei di imprese” devono essere sottoscritte da tutte le imprese che formeranno il raggruppamento, **a pena di esclusione dalla gara.**

Le offerte presentate da consorzi devono essere sottoscritte dai legali rappresentanti del consorzio e di tutte le imprese per cui il consorzio partecipa, **a pena di esclusione dalla gara.**

Castel d'Ario, lì 25/05/2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA  
(Ing. Marzio Furini)

### **ALLEGATI:**

- A. Dichiarazione unica (Allegati A e A1);
- B. Dichiarazione sostitutiva del casellario giudiziale e carichi pendenti (Allegato B);
- C. Dichiarazione relativa all'elenco consorziati (Allegato C);
- D. Modulo per la valutazione dell'offerta economica – canone di concessione (Allegato D)